



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (anno di riferimento 2017 - anno di redazione 2018)

Con le presenti linee guida il Presidio della Qualità (PQ) intende fornire indicazioni utili per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds).

A tale proposito si ricorda che ai sensi della legge 240/2010 art. 2, comma 2, lett. g), la CPds ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

In particolare, ai sensi del D.Lgs. n. 19/2012, art. 13 e conformemente a quanto previsto nelle linee guida dell'ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (versione del 10/08/2017), la CPds ha il compito di redigere annualmente una Relazione articolata per CdS, che prenda in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

Più specificamente nella Relazione Annuale la CPds analizza i singoli CdS e formula proposte di miglioramento in merito ai seguenti ambiti:

- a) gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- e) effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) eventuali ulteriori approfondimenti e proposte di miglioramento.

La Relazione deve essere il risultato di una valutazione critica e approfondita dei predetti ambiti di analisi, eventualmente integrata dalla formulazione di proposte di miglioramento coerenti, applicabili e verificabili, di cui i CdS dovranno tenere conto nella soluzione delle criticità evidenziate dalla Commissione.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato e valorizzato. Per i CdS che non sono rappresentati da studenti all'interno della Commissione, si suggerisce che i rappresentanti nella CPds trovino degli interlocutori tra i propri colleghi, con cui rapportarsi e dai quali ricevere informazioni, in modo tale da rendere il proprio contributo concretamente proficuo.

La Relazione Annuale, redatta dalla CPds conformemente alle presenti Linee guida, è trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo (PQ), che la esamina e segnala alla CPds eventuali osservazioni o suggerimenti.

La CPds sottopone e illustra, quindi, il testo definitivo della Relazione Annuale al Consiglio di Dipartimento.

Il documento è, successivamente, trasmesso a cura del Dipartimento:

- ai Corsi di Studio, che lo recepiscono e valutano le proposte (eventualmente confrontandosi con la CPds o con altra rappresentanza studentesca);
- al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e al Senato Accademico.

La Relazione Annuale è, infine, integrata nella Scheda Unica Annuale di ciascun corso di studio e pubblicata nella pagina web della CPds nel sito istituzionale.

Le attività per la stesura, l'approvazione e la diffusione della Relazione Annuale della CPds devono rispettare le scadenze riportate nel calendario seguente:



Responsabile	Scadenza*	Attività
CPds	16 novembre	La CPds stende la Relazione Annuale e la invia al PQ
PQ	23 novembre	Il PQ esamina la Relazione Annuale e trasmette eventuali osservazioni o suggerimenti alla CPds
CPds	30 novembre	La CPds approva il testo definitivo della Relazione Annuale
CPds/Dipartimento	14 dicembre	La CPds sottopone e illustra la Relazione al Consiglio di Dipartimento
Dipartimento	31 dicembre	La Relazione è inviata ai Presidenti dei CdS, al PQ, al NdV e al Senato Accademico; essa è, inoltre, caricata nella banca dati ministeriale e pubblicata nel sito web di Ateneo.

* le scadenze sono state definite tenendo conto della normativa attuale.

Ai fini della redazione della Relazione Annuale, saranno messi a disposizione in un'area riservata ai componenti della CPds nella pagina web del PQ i seguenti **dati e documenti**, a cura del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione:

- Questionario di Autovalutazione del CdS e Scheda di Monitoraggio Annuale (a.a. 2016-2017): la Scheda di Monitoraggio Annuale sarà disponibile anche nella banca dati SUA-CdS con accesso riservato a partire dal 1 ottobre 2018;
- Relazione Annuale 2018 del Nucleo di Valutazione (riferita all'anno 2017)
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica (nelle modalità di elaborazione e presentazione stabiliti dal Senato Accademico con delibera del 3/05/2017) a.a. 2017-2018
- Risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità della didattica a.a. 2017-2018
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sui servizi a.a. 2017-2018

La CPds potrà, inoltre, consultare i seguenti **dati e informazioni** nella banca dati **SUA-CdS con accesso riservato**:

- SUA-CdS 2017 dei singoli CdS, nella quale potranno essere consultati:
 - Indicatori per il Monitoraggio Annuale dei singoli CdS resi disponibili dall'ANVUR
 - Scheda indicatori di Ateneo
 - Schede di Monitoraggio Annuale (vedi sopra)
 - la Relazione Annuale 2017 della CPds
- SUA-CdS 2018 dei singoli CdS (utile a vedere se eventuali criticità sono già state risolte dai CdS).

La **SUA-CdS pubblica** di ciascun Corso di Studi potrà, invece, essere consultata dalla CPds attraverso il portale del MIUR University.

La CPds potrà consultare qualunque altra fonte ritenga utile e richiedere l'accesso ad altri documenti, dati o informazioni funzionali alla redazione della Relazione.

La CPds, ove lo ritenga opportuno, potrà anche ricorrere a colloqui con i Presidenti o docenti o studenti dei singoli CdS.

La Relazione Annuale della CPds dovrà essere strutturata come di seguito indicato:



- I. dovrà essere preceduta da un **frontespizio** contenente i seguenti elementi:
1. data di insediamento della CPds;
 2. corsi di laurea e di laurea magistrale esaminati e relativa classe di appartenenza;
 3. Dipartimento nel cui ambito la CPds opera;
 4. composizione della CPds, indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato; va inoltre indicato il docente cui è stato conferito l'incarico di Presidente;
 5. elenco delle sedute della Commissione nel corso dell'anno solare precedente alla redazione della relazione e breve sintesi dei lavori condotti. Si ricorda, a tal fine, che è essenziale la conservazione/archiviazione documentale relativa alle sedute della CPds.
- II. dovrà poi riportare una **scheda** debitamente compilata per ogni singolo CdS.

Il modello per la redazione della relazione, comprensivo del frontespizio e della scheda da replicare per ogni CdS, è stato elaborato dal PQ in base all'Allegato 7 al documento ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (versione del 10/08/2017) ed è allegato alle presenti Linee guida, di cui forma parte integrante (allegato A).

Nella redazione del documento la CPds è invitata a tenere in considerazione le seguenti **note di metodo**:

- condurre l'analisi in modo chiaro e sintetico, evitando di appesantire la trattazione con contenuti (ad es. tabelle) che possono essere riportati in allegato;
- individuare proposte di miglioramento coerenti, applicabili e verificabili;
- tenere presente nello svolgimento dell'analisi e nella formulazione delle proposte di miglioramento, ove rilevante, la natura di "Università per Stranieri" (vedi pagg. 60-61 delle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" - versione del 10/08/2017);
- attuare il massimo coinvolgimento possibile della componente studentesca, valorizzandone i contributi;
- indicare sempre le fonti a cui si fa riferimento.